

Azione Cattolica diocesana

Alberto Marvelli: attivo protagonista dell'Azione Cattolica

Memoria liturgica ad un anno dalla beatificazione

Mercoledì 5 ottobre alle ore 19, nella chiesa del Duomo-Concattedrale di Rovigo, l'Azione Cattolica Diocesana si è riunita per celebrare l'Eucarestia e fare memoria liturgica di Alberto Marvelli, beatificato a Loreto il 5 settembre 2004 da Giovanni Paolo II, al termine dell'incontro-pellegrinaggio unitario dell'associazione.

La S. Messa presieduta dal nostro Vescovo Lucio è stata concelebrata con Mons. Giorgio Seno Assistente unitario, don Emanuele Sieve vice assistente per giovani e A.C.R., il parroco del Duomo Mons. Carlo Santato, don Giampietro Ziviani, don Giuliano Gulmini e don Gianni Azzi. L'Assistente unitario ha introdotto la celebrazione ricordando la figura di Alberto Marvelli con le parole usate da Giovanni Paolo II nel giorno della beatificazione.

In quell'occasione il Papa aveva detto di lui: "ha mostrato come, nel mutare dei tempi e delle situazioni, i laici cristiani sappiano dedicarsi senza riserve alla costruzione del Regno di Dio in famiglia, nel lavoro, nella cultura, nella politica, portando il Vangelo nel cuore della società".

Per chi lo conobbe te-



stimonia che fu una figura di grande rilievo non solo per l'integrità di vita, ma anche per l'impegno sociale e politico. Visse da protagonista i grandi avvenimenti storici dell'epoca, anticipando profeticamente il ruolo e la vocazione del laico cristiano proposto poi dal Concilio Vaticano II.

Il Vescovo Lucio ha ricordato la presenza di Alberto nella città di Rovigo dove visse, fino all'età di 7 anni,

con la famiglia. Divenuto giovane studente ritornò a Rovigo per lavorare, du-

rante la campagna saccarifera, sia nello zuccherificio di Rovigo che in quello di Polesella. Il Vescovo ha richiamato l'invito a tendere alla santità che Alberto fa a ciascuno di noi, ricordando che questa vocazione inizia con il battesimo e si realizza attraverso la nostra progressiva conformazione a Cristo, grazie all'azione dello

Spirito e alla nostra vita di carità-servizio. Proprio in relazione all'attualità di questa figura e del suo messaggio, soprattutto in riferimento ai giovani, l'Azione Cattolica, a cui Alberto era iscritto, e la parrocchia del Duomo-Concattedrale si sono fatte promotrici di una istanza, avanzata lo stesso giorno all'Amministrazione Comunale di Rovigo, perché nella nostra città, dove Alberto visse con la sua famiglia, venga a Lui intitolata una via.

Durante la celebrazione è stata esposta la reliquia del Beato Alberto Marvelli, donata dalla diocesi di Rimini e conservata nella sede dell'Azione Cattolica diocesana.

Un particolare ringraziamento al Vescovo Lucio e ai sacerdoti concelebranti per aver voluto rendere la celebrazione più solenne, ai giovani e agli adulti dell'Azione Cattolica della città per aver partecipato numerosi.

G. Pizzi

La presidenza diocesana

Papozze - Parrocchia SS. Bartolomeo ap. e Carlo B.

Un incontro molto speciale

Nove "giovani" sacerdoti si sono riuniti per verificare il percorso fatto e programmare i prossimi incontri

La chiesa di Papozze, con tutte le sue ammacature, è stata il luogo di un incontro, a dir poco, emozionante. Nove sacerdoti, cosiddetti giovani, perché lo sono da circa dieci anni, si sono riuniti giovedì 6 ottobre, alle ore 16, presso la canonica di Papozze per la verifica del percorso fatto lo scorso anno e per programmare gli incontri di formazione dell'anno corrente. Alle 18 sono entrati in chiesa accompagnati dal parroco don Daniele, anche lui considerato "giovane" benché sia stato ordinato tredici anni fa. Erano tutti sorridenti e con passo veloce salutandosi di qua e di là, si sono diretti in sacrestia. I fedeli contenti di queste presenze li guardavano con ammirazione. Quasi alla chetichella poi è entrato S.E. mons. Lucio Soravito, che con il suo sorriso cordiale e il suo modo di fare

aperto e diretto, si è rivolto ai papozzani così semplicemente, come se li conoscesse tutti di persona. Poi è salito sull'altare seguito dai sacerdoti e con i fedeli ha recitato i Vespri e celebrato la S. Messa. E' stata una cerimonia semplice, ma per i fedeli intensa e piena di significato. Mai prima d'ora la nostra chiesa aveva ospitato tanti sacerdoti tutti insieme: i presenti guardando l'altare non vedevano le screpolature del muro, perché la chiesa sembrava bella, arricchita com'era da tante figure consacrate a Dio.

Qualcuno in cuor suo ha pregato e sperato che questo avvenimento sia stato guardato dal cielo, in modo da far giungere qualche aiuto che possa far guarire la chiesa, che ora è molto malata.

Sostentamento

Verso la Giornata del Sostentamento dei Sacerdoti

E' già iniziata la "campagna" per sensibilizzare sul problema del sostentamento dei sacerdoti. Da settembre a fine anno, televisione, radio, quotidiani, settimanali e manifesti ci ricordano l'impegno di partecipare al sostegno economico dei sacerdoti. Di tutti i sacerdoti.

C'è da far partecipi ad una solidarietà che abbracci tutti i sacerdoti d'Italia, quanti sono nella pienezza dell'impegno pastorale, e quanti sono nelle Case del Clero o di "Riposo" e partecipano con la sofferenza al bene della Chiesa, dei credenti, di tutti i cittadini.

I preti sono convinti che dalla loro solidarietà, sgorgerà la solidarietà dei fedeli e di tanti cittadini, per tutti i sacerdoti: per quelli che

sono in parrocchia, per quelli che sono in Missione in ogni angolo del mondo e per quei sacerdoti che stanno vivendo il "Calvario" della sofferenza e della malattia.

Opera sensibilizzatrice che deve condurre a far vivere la "Chiesa - Comunione", per aprirci non solo all'intera Chiesa italiana, ma pure alla Chiesa che in tutto il mondo. E' necessario superare i confini della propria parrocchia e diocesi per aprirci all'intero presbitero italiano, qui e nelle terre di missione.

Idee e pensieri grandi, per impegnarci a gesti e a doni grandi, che esprimano la consapevolezza di appartenere alla Chiesa, che cattolica, perché è in tutto il mondo! E' questo un cammino già intrapreso, ma non

tutto percorso!

Il superamento del proprio particolare orizzonte apre e dilata il cuore ad amare senza misura e senza limiti.

E' necessario che ogni comunità credente impegni se stessa per crescere, per realizzare il progetto, che fu ed è di Cristo, e vivere nella carità. E' un cammino lungo e ancora con tante lentezze, perché siamo abituati al "qui" e "ora".

Senza scoraggiamenti è necessario vedere come è possibile crescere nella carità e sentirsi amati. E' il miracolo che Dio compie nel cuore di ogni uomo che Egli ama. Ed è un cammino che procede a piccoli passi e lentamente, ma che procede!

"Sovvenire" servizio diocesano

La liturgia della settimana

XXIX SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

- 16 DOMENICA 29^a del Tempo ordinario - Verde.
Messa propria, Gloria, Credo, prefazio della domenica. Is 45,1,4-6; Sal 95; 1 Ts 1,1-5; Mt 22,15-21.
LdO della domenica, come descritta nel Proprio del tempo e nel Salterio (1^a Settimana).
- 17 LUNEDÌ. S. Ignazio d'Antiochia, vescovo e martire - Memoria - Rosso.
Messa propria, prefazio comune o del Santo (per i Martiri o i Pastori). Rm 4,20-25; Lc. 12,13-21.
LdO: al Ben. e al Magn. ant. proprie.
- 18 MARTEDÌ. S. LUCA, evangelista - Festa - Rosso.
Messa propria, Gloria, prefazio degli apostoli 2°. 2 Tm 4,10-17; Lc 10,1-9.
LdO della festa come descritta nel Proprio dei Santi.
- 19 MERCOLEDÌ - Verde.
Messa della feria. Rm 6,12-18; Lc 12,39-48.
Memoria facoltativa dei Santi Giovanni da Brébeuf, Isacco Jogues, sacerdoti, e Compagni martiri; oppure: S. Paolo della Croce, sacerdote.
- 20 GIOVEDÌ - Verde.
Messa della feria. Rm 6,19-23; Lc 12,49-53.
- 21 VENERDÌ - Verde.
Messa della feria. Rm 7,18-25; Lc 12,54-59.
- Nelle Chiese consacrate, eccetto la Cattedrale e quelle che la celebrano, lodevolmente, nel giorno proprio: 1' Vespri della solennità seguente come descritti nel Comune della Dedicazione - Bianco - Completa la della domenica, or Visita, o Padre.
- 22 SABATO - Verde.
Messa della feria. Rm 8,1-11; Lc 13,1-9.

Nelle Chiese consacrate, eccetto la Cattedrale e quelle che la celebrano nel giorno proprio:

ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA PROPRIA CHIESA - Solennità - Bianco.
Messa dal Comune della Dedicazione n. 1, Gloria, Credo, prefazio proprio. (3 letture): Ez 43,1-2,4-7; 1 Cr 29,10 (cantico); Ap 8,3-4; Gv 2,13-22.
LdO dal Comune della Dedicazione - All'Orla media salmodia complementare; lettura breve e orazione dal Comune - Completa 1^a della domenica.

Attività del Vescovo



Domenica 16 - Ore 11.00 a Villadose, celebra la S. Messa e conferisce la S. Cresima; ore 16.00 a Rovigo, Centro Don Bosco, saluta i partecipanti all'Assemblea Missionaria; ore 18.00 a Ficarolo, celebra la S. Messa.

Martedì 18 - Ore 10.30 a Trecenta, ospedale civile, celebra la S. Messa nella festa di San Luca; ore 11.30-14.00 Visita i vicariati della Diocesi.

Mercoledì 19 - Ore 9.00-12.30 udienze su appuntamento.

Giovedì 20 - Ore 9.00-14.00 a Mestre, partecipa al Consiglio Catechistico Regionale.

Venerdì 21 - Ore 10.00-12.30 Visita i vicariati della Diocesi; ore 21.00 a Borsea, incontra gli operatori pastorali.

Sabato 22 - Ore 10.30-12.30 ad Adria, udienze su appuntamento (tel. Mons. Dall'Occo); ore 18.30 a Costa di Rovigo, celebra la S. Cresima e conferisce la Cresima; ore 21.30 a Rovigo, Madonna Pellegrina, presiede la veglia di preghiera Missionaria e dei Giovani.

Domenica 23 - Ore 9.00 a San Bellino, celebra la S. Messa e conferisce la S. Cresima; 11.00 a Fratta Polesine, celebra la S. Messa e conferisce la S. Cresima; ore 17.00 a Castelguglielmo, celebra la S. Messa e conferisce la S. Cresima.

Nota Bene: il Vescovo parteciperà al corso di esercizi spirituali dei sacerdoti diocesani dal 24 al 28 ottobre 2005.

Esercizi spirituali

Si ricorda ai rr Sacerdoti e Religiosi della Diocesi che da lunedì 24 a venerdì 28 ottobre 2005 vi sarà l'annuale Corso di Esercizi spirituale del Clero, con sede alla Casa S. Cuore di Torreglia (PD). Detterà le riflessioni S.E. mons. Alfredo Battisti arcivescovo emerito di Udine. Quanti intendono parteciparvi sono pregati di darne comunicazione alla Cancelleria Vescovile in Curia a Rovigo. Il Corso inizierà lunedì alle ore 9.00 e si concluderà venerdì con il pranzo.